



**Campagna europea
Ambienti di lavoro sani e sicuri 2020-2022
*Alleggeriamo il carico!***

**Concorso Buone pratiche
Roma 12 dicembre 2022**



Presentazione organizzazione

- L'Ente Scuola Edile Cremonese – CPT è un Ente paritetico sociale con compiti di interesse pubblico istituito dal Contratto Collettivo Nazionale dell'Edilizia.
- Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente è composto da rappresentanti dei datori di lavoro (ANCE CREMONA) e dei lavoratori appartenenti al comparto dell'edilizia (FENEALUIL, FLICA CISL e FILLEA CGIL).
- Eroga corsi di formazione e di aggiornamento diretti principalmente ai lavoratori del settore delle costruzioni.
- Nel settore delle costruzioni l'Ente offre anche servizi di consulenza alle imprese in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, con visite in cantiere su richiesta delle aziende interessate.
- L'Ente è accreditato da Regione Lombardia per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale e per i Servizi al Lavoro: vi ha sede il corso triennale per Operatore Edile, diretto a giovani tra i 14 e i 25 anni.
- Nell'ambito del corso di formazione professionale per Operatore Edile largo spazio è dedicato all'insegnamento e alla trasmissione della educazione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, che è vista come elemento fondante della cultura del lavoratore.

La Buona Pratica

- **Problematica**
- **Soluzione**
- **Risultati (efficacia)**

- I disturbi muscolo scheletrici costituiscono un problema che interessa fortemente il settore delle costruzioni: lo spostamento di carichi, l'esposizione a vibrazioni prodotte dalle macchine e dalle attrezzature, il permanere a lungo in posizione spesso disagiati, sono attività che possono provocare danni fisici a carico del sistema muscolo scheletrico. In particolare, il rapporto INAIL sulle malattie professionali nelle costruzioni del 2020 evidenzia che tra le malattie di origine professionale l'incidenza dei disturbi muscoloscheletrici è molto alta, in particolare per mal di schiena, problemi muscolari nella regione del collo e delle spalle, disturbi muscoloscheletrici agli arti superiori e inferiori.
- Per prevenire l'insorgenza di tali disturbi, oltre a provvedimenti che competono al datore di lavoro quali particolari attenzioni rivolte alla configurazione del luogo di lavoro, all'adozione di attrezzature ergonomiche, alla pianificazione del lavoro finalizzata a evitare lavori ripetitivi o prolungati con posture scorrette e pianificare pause e avvicendamenti nei turni di lavoro, è importante coinvolgere direttamente il lavoratore per educarlo ad assumere comportamenti corretti.

Problematica

- Nonostante i progressi legati alla meccanizzazione delle operazioni manuali e all'ammodernamento dell'attrezzatura, con conseguente riduzione dei fattori di rischio in termini di DMS del settore, permane la necessità di rendere i lavoratori consapevoli di tali rischi, e di sensibilizzarli rispetto ai comportamenti corretti da assumere.
- Nella consapevolezza di tale dato di fatto, appare importante in un percorso di formazione per Operatore Edile educare gli allievi, futuri lavoratori del comparto, ad adottare posture e comportamenti che siano in grado di prevenire i disturbi muscolo scheletrici.

Soluzione

- Nell'ambito dell'insegnamento di Educazione motoria, che prevede circa 80 ore di insegnamento sul totale di 2970 previste dal percorso per giungere alla qualifica di Operatore Edile, il docente impartisce agli studenti, futuri lavoratori, nozioni teoriche sul potenziamento fisiologico e sul consolidamento ed arricchimento degli schemi motori di base, e pratiche attraverso l'addestramento pratico mediante esercizi di forza e potenziamento muscolare a carico naturale, di equilibrio statico e dinamico, di allungamento o stretching, di mobilità articolare.
- Obiettivi degli esercizi sono il miglioramento delle capacità coordinative generali, il mantenimento della scioltezza e della mobilità articolare, lo sviluppo e l'affinamento della propriocettività e la prevenzione di problematiche posturali.
- Gli esercizi pratici si svolgono nel laboratorio didattico della Scuola, che simula il cantiere edile, e gli studenti li eseguono utilizzando attrezzature e materiali propri e specifici del settore delle costruzioni.

In particolare, viene posta particolare attenzione all'insegnamento delle posture corrette da adottare con riferimento alle seguenti categorie di lavori:

- spostamento e movimentazione manuale di carichi;
- uso di martello, mazza, badile;
- uso di attrezzi manuali che comportano uso di forza (leve, pinze, tenaglie, taglierine, raschietti, punteruoli, ecc.);
- taglio manuale di pietre, metalli, legni, ecc.;
- operazioni di posatura (pavimenti, tegole, parquet, ecc.);
- imbiancatura, verniciatura, stuccatura, raschiatura nel trattamento di superfici;
- simulazione di lavorazioni con uso di strumenti vibranti quali mole, frese, martelli, scalpelli pneumatici.

Soluzione



Soluzione



Soluzione



Risultati

- Per ottenere il risultato desiderato, cioè l'acquisizione da parte degli studenti di pratiche e comportamenti da adottare nella vita quotidiana e soprattutto nella futura vita lavorativa per prevenire i disturbi muscoloscheletrici, è necessario che maturi in loro la consapevolezza rispetto ai rischi che tali disturbi possono portare sia in termini di patologie, sia rispetto al rischio di demansionamenti o riduzione della vita attiva lavorativa.
- E' quindi fondamentale che tutti i contenuti formativi del percorso per Operatore Edile, non solo quelli legati alla materia direttamente coinvolta in questa buona pratica, convergano e insistano rispetto alla necessità di prestare attenzione al tema della prevenzione dei disturbi muscoloscheletrici. Sono pertanto coinvolti tutti i docenti e i formatori dell'Ente affinché rafforzino negli studenti tale consapevolezza attraverso specifici contenuti teorici e pratici mirati che osservino ed analizzino l'argomento sotto la luce delle diverse materie previste nel curriculum scolastico.
- L'acquisizione delle abilità e delle conoscenze connesse all'acquisizione di competenze da parte degli studenti per l'applicazione degli insegnamenti impartiti viene valutata dal docente in sede di valutazione degli apprendimenti.
- L'efficacia della buona pratica in termini di riduzione dell'incidenza di disturbi muscoloscheletrici come conseguenza dell'adozione di comportamenti corretti sui luoghi di lavoro non è direttamente misurabile in sede formativa, in quanto i benefici saranno rilevabili nel corso della futura vita lavorativa degli studenti.